



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

(L.P. 2.8.2005, n.14 - iscritta al n. 231 del registro provinciale delle persone giuridiche private)

det. n. **59/5**

di data: **16 novembre 2018**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(art.18 statuto Fondazione – procura di data 27.08.2015)

OGGETTO:

Art. 23 del regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione Edmund Mach, L.P. 9 marzo 2016, n. 2, art. 60 del d.lgs. 50/2016 indizione della gara europea a procedura aperta per della fornitura, installazione e avvio al funzionamento di due spettrometri NMR a servizio della Fondazione Edmund Mach.

CUP C49H18000000001 - CIG 7689720DAD

IL DIRETTORE GENERALE

- visto il documento di progettazione prot. n. 0007687/gg/ee di data 1 ottobre 2018 sottoscritto dalla dott.ssa Anna Paola Rizzoli, dirigente del Centro Ricerca ed Innovazione (d'ora innanzi CRI) della Fondazione Edmund Mach (d'ora innanzi FEM), con la quale è stato chiesto di attivare la procedura di gara per l'individuazione di un operatore economico a cui affidare la fornitura, installazione e avvio al funzionamento di due spettrometri NMR a servizio della FEM (dipartimento qualità alimentare e nutrizione del CRI);
- preso atto che l'acquisizione in oggetto, come riportato nel documento di progettazione, è realizzata nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento (WP1 Metabolomica - all'interno del progetto intitolato "Integrazione di piattaforme high throughput applicate all'agricoltura, alla nutrizione ed all'ambiente: raccogliere i frutti delle tecnologie "omiche" - acronimo "FRUITOMICS"). Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" - Azione 1.1.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" - Avviso n. 05/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" – CUP C49H18000000001;
- dato atto che, come specificato in data 24 luglio 2018 dalla responsabile del servizio di prevenzione e protezione della FEM, sussistono rischi interferenziali. È pertanto stato elaborato da quest'ultima lo schema di documento unico di valutazione dei rischi interferenziali e stimati in complessivi Euro 1.500,00, al netto degli oneri fiscali, i costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali;
- preso atto che l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad Euro 1.058.197,00 (unmilione cinquantottomilacentonovantasette/00), al netto degli oneri fiscali, e di cui Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), al netto degli oneri fiscali, quali costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali e non soggetti a ribasso. Tale importo è stato così stimato:

Voce	Importo (€)
1) Costo di reperimento/produzione dei beni	€ 967.661,92
2) Costo della manodopera (installazione, avvio al funzionamento, ecc.)	€ 30.000,00
3) Costo per servizi di garanzia, manutenzione preventiva e correttiva	€ 20.533,94
4) Costo delle altre prestazioni contrattuali (CSA)	€ 2.566,74
5) Spese generali	€ 5.133,49
6) Utile di impresa	€ 30.800,91
7) Costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso (individuati ai sensi dell'art. 23, comma 16 del d.lgs. 50/2016)	€ 1.500,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 1.058.197,00

- rilevato pertanto che l'importo complessivo stimato dell'appalto è superiore alla soglia di Euro 221.000,00 prevista all'art. 35, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016 e che risulta quindi necessario, ai sensi degli articoli 59 e 60 del medesimo decreto legislativo, l'indizione di una gara europea a procedura aperta;
- preso atto che ai sensi dell'art. 36 *ter* 1 della L.P. 23/1990 la FEM, per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture d'importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, è tenuta ad avvalersi dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (d'ora innanzi APAC) della Provincia Autonoma di Trento;
- rilevato tuttavia che secondo le direttive emanate ai propri enti strumentali dalla Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2018 (adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017 e successivamente modificate con deliberazione della Giunta provinciale n. 362 di data 12 marzo 2018) la FEM non è tenuta ad avvalersi (in deroga) dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti qualora si debba procedere all'acquisizione di attrezzature scientifiche per ragioni d'urgenza adeguatamente motivate;
- preso atto che con deliberazione n. 16 di data 20 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione della FEM, per tutte le procedure di scelta del contraente relative al progetto "FRUITOMICS", ha motivatamente ritenuto presenti le ragioni di urgenza che legittimano la FEM ad avvalersi della deroga di cui al paragrafo precedente e conseguentemente di perfezionare in autonomia dette procedure;
- visti, oltre al documento di progettazione:
 - a) il disciplinare di gara e i rispettivi allegati amministrativi predisposti dalla Ripartizione Patrimonio, Contratti e Affari Generali (d'ora innanzi Ripartizione PCA);
 - b) il documento descrittivo dei parametri e dei criteri di valutazione delle offerte (anch'esso allegato al disciplinare di gara) predisposto dal prof. Graziano Guella (progettista esterno afferente all'Università degli studi di Trento) e dalla dott.ssa Federica Camin (progettista interno afferente al dipartimento qualità alimentare e nutrizione del CRI);
 - c) il capitolato speciale d'appalto predisposto per la parte amministrativa dalla Ripartizione PCA e per la parte tecnica dal prof. Graziano Guella e dalla dott.ssa Federica Camin.
- dato atto che l'appalto è configurato quale appalto di fornitura, ai sensi dell'art. 28, comma 1 del d.lgs. 50/2016. La prestazione qualitativamente ed economicamente prevalente (oggetto principale che caratterizza il contratto) è infatti la fornitura di due spettrometri NMR. I servizi di installazione, avvio al funzionamento, garanzia e manutenzione, pur di notevole rilievo, hanno carattere accessorio;
- condivisa la scelta che l'aggiudicazione debba essere effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 (in considerazione dell'importo stimato dell'appalto e trattandosi di strumentazione ad alto contenuto tecnologico);
- rilevato e condiviso che, per garantire la massima partecipazione alla procedura di gara, il Responsabile della Ripartizione PCA, di concerto con i progettisti, non hanno ritenuto opportuno prevedere, accanto ai requisiti di ordine generale (assenza dei motivi di

esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016), requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ritenuto inoltre di condividere, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.P. 2/2016, quanto indicato nel documento di progettazione circa l'inopportunità di una suddivisione in lotti dell'appalto (in considerazione del fatto che i due strumenti devono interfacciarsi, adottare i medesimi metodi di analisi ed avere la medesima tipologia di assistenza tecnica - manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria);
- preso atto che in fase di predisposizione della documentazione di gara la Ripartizione PCA ha evidenziato che, poiché tutti i criteri e i sotto criteri di valutazione delle offerte tecniche previsti nel documento di progettazione hanno natura qualitativa tangibile – misurabile (dati dall'incremento o la riduzione di determinate caratteristiche tecniche ovvero dati dalla semplice presenza o meno di una determinata caratteristica tecnica), è possibile prescindere dalla nomina di una Commissione tecnica/giudicatrice affidando le operazioni di calcolo dei relativi punteggi, prive di qualsiasi discrezionalità, al Presidente della gara (Seggio di gara) in seduta pubblica. Tale soluzione, che semplifica ed economizza la procedura di individuazione del contraente, è stata condivisa con la dott.ssa Annapaola Rizzoli e con i progettisti che l'hanno approvata. Conseguentemente la Ripartizione PCA ha aggiornato la relativa documentazione di gara;
- rilevato che il quadro complessivo degli oneri necessari per l'approvvigionamento (aggiornato in seguito alla modifica di cui al punto precedente) risulta il seguente:

Oneri	Importo
Importo stimato per l'approvvigionamento	€ 1.058.197,00
Costi legati alla procedura di individuazione del contraente	€ 1.500,00 per pubblicazione bando € 1.400,00 per pubblicazione esito
Contributo ANAC	€ 600,00 (esente IVA)
Oneri fiscali – IVA	€ 233.441,34
TOTALE	€ 1.295.138,34
Fonte di finanziamento – copertura finanziaria	
<p>L'acquisizione in oggetto è quindi realizzata nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento (WP1 Metabolomica).</p> <p>Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" - Azione 1.1.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" - Avviso n. 05/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" – CUP C49H1800000001.</p>	

- preso atto che il piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della FEM (d'ora innanzi PPCT) prevede che: *“per procedure di scelta del contraente superiori alla soglia di Euro 150.000 e relativamente a caratteristiche tecniche minime, requisiti di partecipazione, criteri di aggiudicazione, acquisizione di un parere da parte di un funzionario tecnico/amministrativo della FEM (o di altro soggetto) non coinvolto nella relativa procedura”*. In conformità con tale presidio previsto dal PPCT per l'area di

rischio relativa ai contratti pubblici – fase di progettazione, con lettera prot. n. 0008603 di data 5 novembre 2018 il dott. Fabiano Reniero (professionista esterno incaricato con lettera prot. n. 0008265 di data 22 ottobre 2018) ha espresso parere positivo sia in merito alla definizione delle caratteristiche tecniche minime della strumentazione richiesta, che per quanto riguarda l'identificazione dei criteri di aggiudicazione. In relazione a tali profili non è stata ravvisata alcuna criticità tale da ostacolare la concorrenza tra gli operatori economici del settore (caratteristiche tecniche o criteri di aggiudicazione discriminatori/ingiustificati);

- preso atto che ai sensi dell'art. 9 della L.P. 2/2016, a decorrere dal 18 ottobre 2018, sussiste l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione. A tal scopo la Provincia autonoma di Trento ha messo a disposizione il *Sistema Informatico per le procedure telematiche di affidamento – piattaforma Mercurio SAP-SRM*, appositamente implementato anche per gestire procedure d'appalto aperte e di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- ritenuto pertanto procedere all'espletamento della procedura di individuazione del contraente, ai sensi degli articoli 59 e 60 del d.lgs. 50/2016, mediante gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura in oggetto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso:

- visto l'art. 18 dello Statuto FEM;
- visto l'art. 23, del ROF della FEM;
- vista la L.P. 2/2016, la L.P. 23/1990, il DPGP 10-40/Leg./1991 e il d.lgs. 50/2016;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 1 dicembre 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 362 di data 12 marzo 2018;
- vista la procura del 27.08.2015;
- visti gli atti citati in premessa;

d e t e r m i n a

- 1) di indire la procedura di gara telematica per l'affidamento della fornitura, installazione e avvio al funzionamento di due spettrometri NMR a servizio della FEM (dipartimento qualità alimentare e nutrizione del CRI), in unico lotto, per un importo complessivo stimato dell'appalto pari a complessivi Euro 1.058.197,00 (unmilionequinquantottomilacentonovantasette/00), al netto degli oneri fiscali, e di cui Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), al netto degli oneri fiscali, quali costi per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali e non soggetti a ribasso, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;
- 2) di approvare il seguente quadro economico dell'intervento:

Oneri	Importo
Importo stimato per l'approvvigionamento	€ 1.058.197,00

Costi legati alla procedura di individuazione del contraente	€ 1.500,00 per pubblicazione bando € 1.400,00 per pubblicazione esito
Contributo ANAC	€ 600,00 (esente IVA)
Oneri fiscali – IVA	€ 233.441,34
TOTALE	€ 1.295.138,34

- 3) di approvare i seguenti documenti di gara:
- a) il disciplinare di gara e i rispettivi allegati amministrativi predisposti dalla Ripartizione PCA;
 - b) il documento descrittivo dei parametri e dei criteri di valutazione delle offerte (anch'esso allegato al disciplinare di gara) predisposto dal prof. Graziano Guella (progettista esterno afferente all'Università degli studi di Trento) e dalla dott.ssa Federica Camin (progettista interno afferente al dipartimento qualità alimentare e nutrizione del CRI);
 - c) il capitolato speciale d'appalto predisposto per la parte amministrativa dalla Ripartizione PCA e per la parte tecnica dal prof. Graziano Guella e dalla dott.ssa Federica Camin.
- Tali documenti, per quando materialmente non allegati alla presente, ne formano sua parte integrante e sostanziale;
- 4) di demandare alla Ripartizione PCA l'effettuazione della procedura di gara e di nominare, quale responsabile del procedimento, per la fase di individuazione del contraente, sino alla stipulazione del contratto d'appalto, il dott. Fabio Calliari, responsabile della predetta Ripartizione;
 - 5) di dare atto che gli oneri d'investimento derivanti dalla procedura di gara sono posti a carico del Bilancio/Budget del CRI (ordine interno I1824022I – RdA n. 1000029234) e che l'acquisizione è realizzata nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento (WP1). Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” - Asse 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione” - Azione 1.1.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali” - Avviso n. 05/2017 “Sostegno alle infrastrutture di ricerca” – CUP C49H18000000001.

=== o 0 o ===

FC/ *f.to Fabio Calliari*

GG/ *f.to Giuseppe Gubert*

IL DIRETTORE GENERALE

- *f.to dott. Sergio Menapace* -